

Dal Cai Lecco “Riccardo Cassin” la donazione per la lotta al coronavirus

E' possibile contribuire attraverso le offerte per le ultime opere “Erna” e partecipando all’asta del Gruppo Ragni che ha messo in palio 10 maglioni rossi

LECCO - Grazie anche alla generosità di molti donatori, ammonta complessivamente a 13.140 euro la somma sinora raccolta attraverso le iniziative promosse dal CAI Lecco “Riccardo Cassin” e dai suoi Gruppi, andata a favore della lotta al coronavirus.

Alla raccolta fondi “aiutiamoci” della Fondazione Comunitaria del Lecchese sono andate le somme raccolte dall’iniziativa congiunta del CAI Lecco e Fondazione Riccardo Cassin, con 6 mila euro provenienti dal CAI nazionale che si è aggiudicato all’asta il dipinto Gasherbrum IV 1958 messo a disposizione dalla Famiglia Cassin, e dall’asta delle 50 opere “Erna” dell’artista Bruno Biffi, inizialmente realizzate per la decima edizione di Monti Sorgenti, che ha portato 4.890 euro.

A queste somme si aggiungono le donazioni del Gruppo età d’Oro, Gruppo Sci di Fondo oltre a quella di CAI Juniores a favore della Croce Rossa Italiana, per un totale complessivo di 2.250 euro.

È ancora possibile contribuire con donazioni per alcuni esemplari rimanenti dell’opera “Erna” - email con offerte per l’asta a partire da 100 euro a segreteria@cai.lecco.it - o partecipando all’asta del Gruppo Ragni che ha messo in palio 10 esemplari dei mitici maglioni rossi - email a info@ragnilecco.com indicando la cifra offerta a partire dalla base d’asta di 200 euro per ciascun maglione.